SITO DI

CAVA DE' TIRRENI

### A.I.A.

(D.Lgs. 59/05)

Scheda L



Edizione definitiva
Dicembre 2010



### SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA

#### NOTE DI COMPILAZIONE

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di tutti i punti di emissione esistenti nelle seguenti categorie:

- a) i punti di emissione relativi ad *attività escluse dall'ambito di applicazione del D.P.R. 203/88* ai sensi del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio impianti destinati al riscaldamento dei locali);
- b) i punti di emissione relativi ad *attività non soggette alla procedura autorizzatoria di cui agli articoli 7, 12 e 13 del D.P.R. 203/88* ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio le emissioni di laboratori o impianti pilota);
- c) i punti di emissione relativi ad attività ad inquinamento atmosferico poco significativo, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991;
- d) i punti di emissione relativi ad attività a ridotto inquinamento atmosferico, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991.
- e) tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per i soli punti di emissione appartenenti alla categoria e) dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L.1 un foglio di calcolo (Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.



fonte: http://burc.regione.campania.it

SITO DI

CAVA DE' TIRRENI

# A.I.A.

(D.Lgs. 59/05)

Scheda L



Edizione definitiva Dicembre 2010

				Sezione L.	l: EMISSIO	NI						
	Posizione	Reparto/fase/	Impianto/macchinario	SIGLA	Portata[	Nm <sup>3</sup> /h]			Inquin	anti		10
N° camino <sup>1</sup>	Amm.va <sup>2</sup>	blocco/linea di	che genera	impianto di					miti <sup>8</sup>	Ore di		emissivi <sup>10</sup>
	Allilli.va	provenienza <sup>3</sup>	l'emissione 4	abbattimento <sup>5</sup>	autorizzata <sup>6</sup>	misurata <sup>7</sup>	Tipologia	Concentr.	Flusso di	funz to	Concentr.	Flusso di
								[mg/Nm <sup>3</sup> ]	massa [kg/h]	3	[mg/Nm <sup>3</sup> ]	massa [kg/h]
E1	E	Centrale termica	Caldaia produzione di vapore Costruttore C.A.T.I. srl n° fabbrica 5278 matricola Ispesl 97/300882 MI [Potenza installata 3488 kW]	-		2.071	NOx	350		24	69.1	0,143



<sup>1 -</sup> Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "E"-impianto esistente ex art. 12 D.P.R. 203/88; "A"- impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> - Indicare il nome <u>ed</u> il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

<sup>6-</sup> Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

<sup>7</sup> Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.
8 - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

<sup>&</sup>lt;sup>9</sup> - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

<sup>10 -</sup> Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO<sub>x</sub> occorre indicare anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

SITO DI

CAVA DE' TIRRENI

# A.I.A.

(D.Lgs. 59/05)

Scheda L



Edizione definitiva
Dicembre 2010

E2	Emissione di cui si richiede l'autorizzazione	Asciugatura	1. Bruciatore kw 1800 Costruttore Icotec mod. Bva 1500 matricola 24509-1360031 2.Bruciatore kw 1800 Costruttore Icotec mod. Bva 1500 matricola 24498-1360030 3.Impianto monolucido 4.Cappa di aspirazione	-	-	-	NO <sub>x</sub>	-	24	-	-
E3	Emissione scarsamente rilevante	Emergenza	Gruppo Elettrogeno kw 80 FB gruppi Elettrogeni mod. kwa matricola n° 68A20790	-		-	-	-	-	-	-
E4	Emissione scarsamente rilevante	Emergenza	Motopompa diesel KW 526 VM Motori mod. 13B matricola n° 02958	-		-	-	-	-	-	-
E5	Emissione scarsamente rilevante	Emergenza	Motopompa diesel KW 526 VM Motori mod. 13B matricola n° 02959	-		-	-	-	-	-	-
E6	Emissione scarsamente rilevante	Depurazione acque	Depuratore chimico- fisico Costruttore Sven Petersen								

In aggiunta alla composizione della tabella riportante la descrizione puntuale di tutti i punti di emissione, è possibile, ove pertinente, fornire una descrizione delle emissioni in termini di fattori di emissione o di bilancio complessivo compilando il campo sottostante.

SITO DI

CAVA DE' TIRRENI

# A.I.A.

(D.Lgs. 59/05)

Scheda L



Edizione definitiva Dicembre 2010

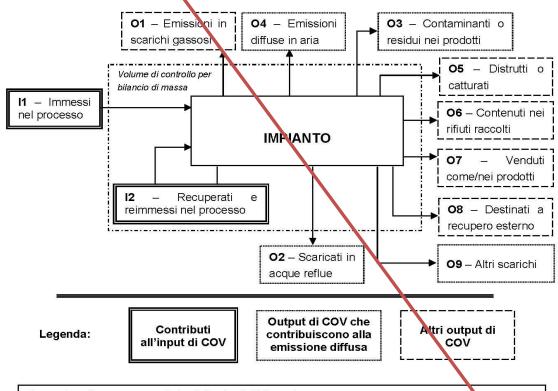
Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO <sup>11</sup>				
N° camino SIGLA Tipologia impianto di abbattimento		Tipologia impianto di abbattimento		
1	E1	Non si individuano impianti di abbattimento correlati in quanto il combustibile utilizzato è gas metano.		
2	E2	Per questo punto di emissione non occorrono impianti di abbattimento.		

<sup>&</sup>lt;sup>11</sup> - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

#### **ALLEGATI**

### Sezione L.3: GESTIONE SOLVENTI<sup>12</sup>

La presente Sexione deve essere redatta utilizzando grandezze di riferimento coerenti per tutte le voci ivi previste. Dovrà pertanto essere specificato se le voci siano tutte quantificate in massa di solventi oppure in massa equivalente di carbonio. Qualora occorresse convertire la misura alle emissioni da massa di carbonio equivalente a massa di solvente occorrerà fornire anche la composizione ed il peso molecolare medi della miscela, esplicitando i calcoli effettuati per la conversione. Per la quantificazione dei vari contributi deve essere data evidenza del numero di ore lavorate al giorno ed il numero di giorni lavorati all'anno. Le valutazioni sulla consistenza dei diversi contributi emissivi di solvente devono essere frutto di mistrazioni affidabili, ripetibili ed oggettive tanto da essere agevolmente sottoposte al controllo delle Autorità preposte. Allegare un diagramma fiume (cioè un diagramma di flusso quantificato), secondo lo schema seguente, con i diversi contributi del bilancio di massa applicabili all'attività specifica.



Suggerimenti per passare da kg C/h a kg COV/h e viceversa:

kg COV/h = [(peso molecolare Miscela)\*(kg C/h)]/ [peso C medio nella miscela di solventi]

 $kg\ C/h = [(peso\ C\ medio\ nella\ miscela)*(kg\ COV/h)]/[peso\ molecolare\ Miscela]$ 

<sup>12 -</sup> La presente Sezione dovrà essere compilata solo dalle Imprese rientranti nell'ambito di applicazione del D.M. 44/2004, per tutte le attività che superano la soglia di consumo indicata nell'Allegato I al medesimo decreto.

# **ALLEGATI**

PERIODO DI OSSERVAZIONE <sup>13</sup>	Dal al
Attività	
(Indicare nome e riferimento numerico di cui all'Allegato II al DM 44/2004)	
Capacita nominale [tonn. di solventi /giorno]	
(Art. 2, comica 1, lett. d) al DM 44/04)	
Soglia di consumo [tonn. di solventi /anno]	
(Art. 2, comma 1, lett. ii) al DM 44/04)	
Soglia di produzione [pezzi prodotti/anno]	
(Art. 2, comma 1, lett. ¼) al DM 44/04)	

INPUT¹⁴ E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI	(tonn/anno)
${f I_1}$ (solventi organici immessi nel processo)	
${f I_2}$ (solventi organici recuperati e re-immessi nel processo)	
I=I <sub>1</sub> +I2 (input per la verifica del limite)	
C=I <sub>1</sub> -O <sub>8</sub> (consumo di solventi)	

OUTPUT DI SOLVENTI OR GANICI  Punto 3 b), Allegato IV al DM 44,04	(tonn/anno)
O <sub>1</sub> <sup>15</sup> (emissioni negli scarichi gassosi)	
O <sub>2</sub> (solventi organici scaricati nell'acqua)	
O <sub>3</sub> (solventi organici che rimangono come contaminanti)	
O <sub>4</sub> (emissioni diffuse di solventi organici nell'aria)	
O <sub>5</sub> (solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche)	
O <sub>6</sub> (solventi organici nei rifiuti)	
O <sub>7</sub> (solventi organici nei preparati venduti)	
O <sub>8</sub> (solventi organici nei preparati recuperati per riuso)	
O <sub>9</sub> (solventi organici scaricati in altro modo)	



<sup>&</sup>lt;sup>13</sup> - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

<sup>&</sup>lt;sup>14</sup> - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a 1 del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

<sup>15 -</sup> Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all'attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

# **ALLEGATI**

EMISSIONE CONVOGLIATA	
Concentrazione media [mg/Nm³]	
Valore limite di emissione convogliata 16 [mg/Nm <sup>3</sup> ]	
EMISSIONE DIFFUSA - Formula di ca	lcolo <sup>17</sup>
Punto 5, lett. a) all' Allegato IV al DM 44/04	(tonn/anno)
F=I1-O1-O5-O6-O7-O8	
F=O2+O3+O4+O9	
Emissione diffusa [% input]	
Valore limite di emissione diffusa <sup>18</sup> [% input]	
EMISSIONE TOTALE - Formula di calcolo	(tonn/anno)
Punto 5, lett. b) all'Allegato IV, DM 44/04	(tomia mo)
E=F+O1	

Eventuali commenti



 <sup>-</sup> Indicare il valore riportato nella 4<sup>a</sup> colonna dell'Allegato II al DM 44/04.
 - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i contributi sono più facilmente determinabili.
 - Indicare il valore riportato nella 5<sup>a</sup> colonna dell'Allegato II al DM 44/04.